Anno IX - N. 3232 Trieste, Venerdì 14 Novembre 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3232

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale - Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La cura Koch. BERLINO 13. (B) La prima comunicazione autentica sul rimedio di Koch contro la tubercolosi comparirà domani in un'edizione straordinaria della *Deutsche Medicinische Wochenschrift.*

BERLINO 13. (B) Secondo quanto publicherà il Koch domani nell' edizione straordinaria della *Deutsche Medicinische Wochenschrift*, la più importante proprietà del rimedio è la sua specifica efficacia contro processi di tubercolosi d'ogni specie. Oltre all'essere efficace nella terapia, il rimedio è importante per iscopi diagnostici. Pieni successi di guarigione si ottengono ove si tratti di tubercolosi alle glandule, alle ossa ed alle giunture. Con questo rimedio si può guarire anche la tisi polmonare nel primo stadio. Sulla composizione e preparazione del rimedio l'articolo di domani ancora non parla.

VIENNA 13. (B) Dicesi che il Supremo Consiglio Sanitario abbia deciso d'inviare parecchi medici a Berlino per istudiarvi il sistema di cura del prof. Koch.

Lo czarewich ospite di re Umberto. PIETROBURGO 13. (N) Nelle sfere ben informate si conferma la notizia da Roma che il granduca ereditario russo, di ritorno dalle Indie, si recherà in Italia e visiterà la Corte italiana.

La stampa pro domo sua. MONACO 13. (N) Secondo il *Fremdenblatt* di Monaco, i numerosi editori di giornali tedeschi inviteranno i loro colleghi ad avanzare una petizione alla Dieta dello impero per chiedere un ribasso delle tasse sui telegrammi ai giornali. Molti giornali bavaresi vi avrebbero aderito.

La Svizzera contenta. BERNA 13. (N) Il *Bund* scrive: „Il Banco di giustizia della regina d'Inghilterra, rifiutando l'estradizione del Castioni, ha risparmiato alla Svizzera un grande imbarazzo. E più ancora si deve apprezzare tale sentenza, perchè è una prova di libertà."

Elezioni generali in Italia. ROMA 13. (N) L'*Opinione* publica un articolo, intitolato: *Insuccesso dei radicali*, a proposito del discorso di Cavallotti a Milano, nel quale dice che non pare debba venir fuori una pronunciata maggioranza dei radicali e che non è detto che non debba notarsi a Montecitorio qualche radicale di meno. La *Tribuna* dice che Cavallotti fece fare un passo, se non decisivo, almeno significante al programma democratico.

Il duello Laguerre-Deroulede. PARIGI 13. (B) Ebbe luogo lo scontro fra Deroulede e Laguerre. Questi tirò due volte senza colpire; Deroulede sparò all'aria dicendo: Con l'ex boulangista ho saldato i conti, contro un vecchio amico non faccio fuoco.

Il matrimonio del principe di Napoli. ROMA 13. (N) Il *Moniteur de Rome* dice che Caprivi avrebbe portato una lettera di Guglielmo II colla quale l'imperatore annuirebbe al matrimonio tra il principe di Napoli e la principessa Margherita di Prussia. Secondo l' *Osservatore romano* invece parlerebbesi del matrimonio colla principessa Letizia vedova d' Amedeo. E' inutile smentire queste voci.

(Osserviamo che la prima versione fu publicata anche dal *Daily Cronicle* di Londra. — *N. d. R.*)

I liberali serbi. BELGRADO 13. (N) I deputati liberali non deporranno i loro mandati, ma assisteranno alle sedute della Skupcina e voteranno contro il governo.

Le accuse di Stanley. LONDRA 13. (N) Stanley ha inviato al *Times* i documenti originali sulla storia della retroguardia della sua spedizione. Il *Times* comincerà domani a publicare questi documenti.

Le religioni nelle scuole popolari tedesche. BERLINO 13. (B) Secondo la nuova legge sulle scuole popolari sono da prendersi nella maggior possibile considerazione le condizioni religiose. Nessun fanciullo deve rimaner privo dell'istruzione religiosa. Se fanciulli di varie comunità religiose sono riuniti nella stessa scuola, devesi provedere all'istruzione religiosa rispettiva per gli appartenenti ad ognuna di esse, qualora il numero degli alunni non sia inferiore a 15. L'istruzione religiosa verrà diretta dalle rispettive comunità religiose.

Un processo al Senato italiano. ROMA 13. (N) Il *Diritto* dice che lunedì la commissione all' istruttoria dell'Alta Corte di giustizia, presieduta da Ghisleri, si adunerà per pronunciarsi circa una questione privata, relativa ad un senatore, ma aggiunge ch'è cosa di nessuna importanza e ch'è presumibile che non s'unirà l' Alta Corte per giudicare.

Gli anarchici spagnuoli. MADRID 13. (N) La dimostrazione anarchica fattasi a Barcellona, a Cartagena, a Cadice, a Murcia è trascorsa senza disordini, malgrado si pronunciassero discorsi sovversivi.

Crispi di ritorno. ROMA 13. (N) Crispi arriverà qui domani sera e ripartirà per Torino la sera del 16 corrente.

Il disastro del «Serpent». LONDRA 13. (B) L'ammiragliato constatò che a bordo del *Serpent* si trovavano 176 persone. (Dunque le prime notizie esageravano la cifra nientemeno che di cento *N. d. R.*)

Il Parlamento austriaco. VIENNA 13. (B) Il Consiglio dell' impero sarà convocato ai 4 dicembre.

Dieta prussiana. BERLINO 13. (B) La Camera dei deputati della Dieta rielesse per acclamazione la presidenza. Caprivi presentò le tre note leggi, rilevando essere in esse presa in considerazione la questione sociale e soggiungendo: Come nelle grandi guerre, così anche adesso tutti i partiti dovrebbero andar d'accordo in una guerra che nelle sue conseguenze non è meno pericolosa.

Austria e Germania. VIENNA 13. (B) Riguardo alle imminenti trattative doganali fra l'Austria-Ungheria e la Germania, la *Pol. Corr.* constata nulla sapersi circa l'epoca dell'arrivo dei negoziatori tedeschi a Vienna.

I disavanzi delle Esposizioni. VIENNA 13. (B) L'Esposizione agraria forestale ha dato un disavanzo di f. 108,454. La presidenza dell'Esposizione è stata autorizzata a prendere provedimenti per la copertura di questa deficenza.

Ancora un senatore. ROMA 13. (N) Secondo il *Fanfulla*, Peruzzi è compreso nella lista dei nuovi senatori.

Suffragio universale. BRUSSELLES 13 (N) I giornali liberali d' Anversa annunziano che il governo pensa di introdurre il suffragio universale nelle elezioni comunali e provinciali. Da altra parte si parla pure di una proposta per una rappresentanza della minoranza.

Russia ed Inghilterra. PIETROBURGO 13 (B) Il *Journal de St. Pétersbourg* dice: Le parole dette da Salisbury al banchetto del Lord Mayor sul viaggio del granduca ereditario di Russia nelle Indie non possono destare in Russia che la più simpatica eco.

I reali d'Italia alla capitale. ROMA 13 (N) I sovrani sono attesi qui domattina alle 11.15.

Nelle Diete. PARENZO 13. (B) Nella seduta dietale di ieri il commissario governativo rispose a tutte le interpellanze dei 28 ottobre e dei 6 novembre. I deputati Flego e Sbisà presentano altre interpellanze. Sorge viva discussione sul preventivo del fondo provinciale. Approvasi il preventivo ed esaurisconsi altri oggetti a maggioranza di voti. - Stamane, dopo l'approvazione delle proposte commissionali circa l' infedeltà del cassiere Rigo, fu chiusa la sessione dietale. (Rimandiamo i lettori al *Gazzettino istriano* che si publica nel *Piccolo della sera* e nel quale l'andamento delle sedute della Dieta istriana viene esposto con ricchezza ed esattezza di particolari. *N. d. R.*)

INNSBRUCK 13. (B) Oggi alla Dieta, rispondendo ad analoghe interpellanze, il luogotenente dichiarò non essersi aumentato il contingente di reclute per il reggimento cacciatori tirolesi e che riguardo al libero traffico di viti con radici pendono trattative fra i ministeri interessati.

PRAGA 13. (B) Mattusch e consorti avanzano alla Dieta una mozione sull' introduzione della tariffa a zone e a soldo sulle ferrovie della Boemia.

LEOPOLI 13. (B) La Dieta approvò parecchie proposte del relatore della Commissione scolastica riguardo alle scuole medie; fra le altre la proposta governativa di aumentare il numero dei docenti per la lingua tedesca e per introdurre quanto prima nelle scuole medie della Galizia le divise uniformi per gli scolari.

Banca di Francia. PARIGI 13 (B) Il *Temps* reca: Il Consiglio di reggenza della Banca di Francia, richiestone dalla Banca d' Inghilterra, deliberò di accordarle un' antecipazione di 75 milioni di franchi in oro per un quartale, al 3 percento. In caso di prolungazione, la Banca d' Inghilterra dovrebbe pagare un maggiore interesse, subentrando un tal caso nel primo periodo.

Banca a.-u. VIENNA 13 (B) Giusta le nuove disposizioni della Banca a.-u., i *warrants* emessi dai magazzini provinciali e liberi per grani e spirito a Leopoli e Cracovia possono essere scontati in quelle filiali della Banca.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. — Leva il sole ore 7.4, tram. ore 4.25. Oggi S. Venerando Domani S. Leopoldo — Term. C. ore 7 ant. 9.4, 2 pom. 12.1 — Alt. bar 760.4. — Alta marea 9.1 ant., 10.18 pom. — Bassa marea 3.31 ant., 4.18 pom.

Lega Nazionale. Ieri nel *Piccolo della sera* abbiamo potuto annunziare, in seguito a nostre informazioni particolari, che il conte Taaffe aveva certificato la esistenza legale della „Lega Nazionale" e ciò in seguito a richiesta fatta dall'avv. Jaques di Vienna per incarico dei promotori: avv. Cuzzi e consorti. Il decreto non è stato ancora intimato, ma riteniamo non ci vorranno che pochi giorni e la „Lega Nazionale" potrà allora svolgere la sua salutare attività nell'orbita dei suoi statuti.

*** Ieri ci pervenne qualche altra offerta per la „Lega Nazionale e precisamente: Per un *coleccio* guadagnato in villa C. soldi 60; per non aver portato un pacco soldi 20.

L'importo complessivo da noi ricevuto per la „Lega Nazionale" e depositato alla Banca Popolare di Trieste, ascende già a fior. 577.47.

Al Consiglio della città - Due osservazioni. Nella ultima seduta del Consiglio della città fu presentata una proposta sottoscritta da *ventisei* consiglieri municipali relativa ad una riforma nell'ufficio edile. Pochi giorni sono in sede dietale veniva presentata una mozione in oggetto ferroviario sottoscritta da *trentatre* deputati.

Senza entrare oggi in merito alle proposte, vogliamo osservare che questa forma ci sembra molto pericolosa. Infatti col far firmare una mozione o una proposta da un numero tale di consiglieri i quali costituiscono per sè stessi la maggioranza, si viene di *fatto* a sopprimere o almeno a rendere inutile la discussione sull' oggetto.

Infatti o i consiglieri che hanno firmato una proposta si ritengono obligati a dare poi il loro voto favorevole e allora torna inutile la discussione; o dopo firmato votano *contro* e allora non salvaguardano certamente la loro dignità.

Si potrebbe comprendere l' opportunità di una proposta con un numero di sottoscrizioni imponente quando si trattasse di una questione indiscutibile di principii, sui quali il partito deve affermarsi; non si può comprendere quando si tratti di questioni amministrative, nelle quali la discussione che si sviluppa, i pareri tecnici che si raccolgono, le opportunità economiche e del momento, messe in luce possono influire sul voto onesto e coscienzioso dell'amministratore della cosa publica.

Ed è perciò che noi desideriamo che in casi simili non si raccolgano tante sottoscrizioni da assumere fors' anche senza l'intenzione dei proponenti, il carattere di una pressione morale.

*** A proposito di forma abbiamo una altra osservazione.

Nell' ultima seduta furono fatte al Consiglio delle *comunicazioni* su oggetti che verranno posti all'ordine del giorno in una prossima seduta. Questo sistema, ove venisse adottato, o porterebbe con sè la necessità di votare su ogni *comunicato*, l'urgenza - come si è fatto l'altra sera - oppure il Consiglio dovrebbe perdere doppio tempo - la prima volta per la *comunicazione*, la seconda quando l'argomento verrebbe ricomunicato perchè messo all' ordine del giorno.

A noi pare quindi che sarebbe più vantaggioso sopprimere di regola le comunicazioni di quegli argomenti che devono venir discussi allorchè figurano in uno dei punti posti all'ordine del giorno.

L' Esposizione di Belle Arti. Grandissimo fu il concorso del publico alla mostra di Belle Arti nei giorni scorsi; il maggior contingente di visitatori l' offerse, come sempre, la classe eletta, ma non vi mancò la parte popolana. Ciò reca piacere, perchè è segno che il sentimento del bello va insinuandosi anche nelle classi meno elevate, con grande vantaggio morale. Anche le provincie sorelle diedero un buon numero di visitatori. Ci sono parecchie vendite in vista; ne parleremo allorchè gli artisti avranno accettato le offerte che loro furono avanzate. Per ora continuiamo la rassegna, della quale, tra non molto, saremo a termine.

N. 329 Hahn Gius. di Monaco espone un *Vecchio molino* che non dispiace per un bel colore e per una certa freschezza; è preso da un bel punto, ma i piani sono poco osservati e per conseguenza il motivo stacca poco dal fondo.

Dal sig. Bernardo Fiedler di Trieste vediamo, al 330, *Vallone di Muggia*: rappresenta una parte della riva di S. Andrea, come era in un'epoca passata, ed una parte del vallone di Muggia. Il paesaggio è fatto con quella cura che distingue il bravo artista e che anzi gli diede la sua rinomanza, ma però lascia scorgere troppo evidentemente il quadro di maniera, fatto quietamente nello studio, lasciando che la fantasia lavorasse a suo bell' agio. Difatti presso terra il mare è infuriato addirittura e le onde spruzzano la schiuma bianca sulla riva; poco infuori è più calmo, e nel vallone, il punto più scabroso forse, è un olio. Questo è poco anzi per nulla vero e toglie tutto l' effetto al lavoro, in cui si scorgono delle buone cose e delle parti veramente artistiche, e più di tutto tradisce la vecchia scuola in cui si dipingeva un paesaggio d' inverno mentre il sollione di luglio faceva sudare per bene il povero artista costretto a lavorare.

La scuola veneziana, che in questa mostra forma una parte così considerevole per numero e per valore, si fa ammirare nei suoi lavori per una certa nota che tutti i distinti suoi cultori hanno quasi comune nel trattare le marine. Anche nel quadro del Sartorelli, ci si vede il moto che è una nota comune ai Veneziani e di primo acchito si crederebbe un lavoro del Ciardi, del Fragiacomo o del Bazzi. Quel gruppo di nuvole grige è proprio una privativa di questi artisti, come in generale nei loro lavori spira una certa mestizia che li fa tosto riconoscere. Forse, cresciuti in mezzo alla quiete, alla mesta poesia della laguna ed alla tristezza dei rii e dei canali, hanno assorbito questa mestizia ed i loro quadri si direbbe sono lo specchio dell' anima, sempre grigio, grigio. Questa bellissima marina del Sartorelli, con quelle barche che si cullano sull' aqua calma, argentea ricorda, assai bene la laguna veneta, dal colore così morto, così particolare, così funebre; quando specialmente il cielo è annuvolato sembra di sentire quella calma, di essere in mezzo a quel silenzio, a quell' aria tranquilla tranquilla, mentre il quadro si fa apprezzare per fattura spigliata e per colore robusto.

Lauretta, N. 333, di Ernesto Bellandi di Firenze: un quadro raffigurante una fanciulla che si gode nel porsi un velo bianco sul capo. Posa poco spontanea: visino poco simpatico, ma pittura fina, aristocratica, elegantissima: tavolozza non ricca ma eletta e sentita.

Elargizioni. Alla Società di beneficenza delle Sale di lavoro con macchine da cucire pervennero dal sig. Alberto Allodi f. 25 elargiti dagli inglesi qui dimoranti per onorare la memoria di Sir Richard F. Burton.

Nella luttuosa circostanza della morte del signor C. B. Mazzadi ed in esecuzione di desiderio da lui espresso, la moglie ed il figlio hanno elargito it. l. 200 all'Associazione Italiana di Beneficenza.

Stipendio Redaelli. La Deputazione di Borsa apre il concorso entro quattro settimane ad uno stipendio di commercio di f. 200, della fondazione Giuseppe Redaelli, per l'anno scolastico 1890-91, a cui sono chiamati giovani nativi da Trieste che, terminati i corsi elementari, entrano all'Academia di commercio e nautica od in altro istituto superiore di commercio della monarchia austro-ungarica.

La canzone popolare. La Direzione del Circolo Artistico di Trieste ha diramato ai maestri di musica di Trieste la seguente circolare:

Per corrispondere al desiderio manifestato dal publico e dalla stampa, la Direzione del Circolo Artistico ha fatto suo il disegno di diffondere in città una canzonetta popolare, e a tale scopo apre un concorso fra i signori maestri e musicisti acciocchè eglino si adoperino con l' arte loro al decoro del popolo nostro. S' Ella, Egregio Signore, vuole concorrere, abbia la cortesia di attenersi alle norme seguenti: 1. Dalle unite poesie vernacole ogni compositore può scegliere quella che a lui sembra migliore (non però più di una), e su di essa scrivere la musica *per canto con semplice accompagnamento di pianoforte.* — 2. Il manoscritto dovrà essere diretto, sotto piego suggellato, con caratteri chiari e senza correzioni, alla Direzione del Circolo Artistico e presentato presso il negozio della spett. Ditta editrice C. Schmidl e C. in piazza Grande. — 3. Il concorso è aperto fino a tutto il 25 novembre a. c. Manoscritti presentati dopo tale termine non verranno presi in considerazione. — 4. Il concorso è anonimo, perciò ogni manoscritto dovrà essere munito di un segno particolare: motto, sigla ecc., il quale segno sarà ripetuto sopra la busta chiusa e suggellata contenente il vero nome dell'autore. — 5. Scaduto il termine del concorso, se il numero delle canzoni presentate sarà superiore a cinque, queste cinque verranno scelte da uno speciale giurì eletto dalla Direzione del Circolo Artistico. — 6. Le dette cinque canzoni verranno fatte eseguire in un concerto apposito nella Sala del Circolo Artistico. — 7. Giudice sarà il publico. Ogni socio — e ogni persona di sua famiglia — riceverà entrando una tessera di votazione; e, terminato il concerto, si raccoglieranno i voti. Da questa specie di suffragio verrà dichiarata canzone popolare quella su la quale si sarà adunato il maggior numero di voti. — 8. La spettabile ditta editrice C. Schmidl e C., con nobile pensiero, ha offerto l'opera sua gentile e gratuita per la diffusione della canzonetta. E perciò la prima scelta dal publico e la seconda che avrà, dopo quella, i maggiori voti, saranno stampate e diffuse. All'autore della prima la Direzione del Circolo Artistico darà, per ricordo, un premio di un oggetto d'arte. — 9. Questa votazione non esclude che anche altre delle canzonette eseguite, oltre le due premiate, diventino, di per sè, popolari. Ma in caso di parità di voti deciderà la sorte.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione - via Nuova N. 21 - i seguenti oggetti:

Un calamaio tascabile, rinvenuto in via Sanità dal signor Leopoldo Goldschmied — Un mazzo di chiavi, rinvenuto in via Nuova dal sig. Ferdinando Polacco — Una chiave inglese, rinvenuta dal servo di piazza N. 36 (mostre rosse) in piazza della Caserma. — Una chiave inglese, rinvenuta dal signor Giovanni Sembianti in Pescheria nuova — Un chiave, rinvenuta nell'edifizio postale.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Elektra*, proveniente da Hongkong e diretto a Trieste, arrivò ierlaltro a Bombay.

Piccolo incendio. Ieri alle cinque pom. nel lavoratorio del sarto signor Comel, al secondo piano della casa N. 5 in via della Loggia, si manifestava un piccolo incendio originato dal fatto che la catenella di una lampada che pendeva dal soffitto si spezzò, la lampada cadde e si ruppe, il liquido, infiammatosi, investì il tappeto della tavola, poi la tavola stessa ed il pavimento, una parte del quale si abbruciò.

Le ragazze ed i lavoranti della sartoria, spaventati, raccolsero quanti pezzi di stoffa poterono e corsero giù dalle scale. Certo Andrea Pavan si recò tosto ad avvertire l'appostamento dei vigili dietro il Civico Magistrato, i quali accorsero sul luogo assieme al luogotenente Caputto, ed il fuoco venne estinto in breve tempo. Il danno è lievissimo.

Una domatrice di leoni. Sta per arrivare a Trieste il gran serraglio del Capo di Buona Speranza, condotto da una celebre domatrice di leoni, che, fuori, ha fatto parlar molto di sè, non solo per il suo coraggio, ma anche per la sua bellezza e si chiama *Nouma-Hawa.* Il serraglio - si dice - avrà sede in un locale appositamente costruito dirimpetto al Giardino Publico, e contrariamente a quanto avviene di solito, si promette di allestirlo con eleganza.

La circolare che ci giunge recandoci quest'annunzio ci fa sapere che *Nouma-Hawa* conduce seco la bagatella di 14 leoni ammaestrati e ch'essa arriva qui reduce da un giro in Francia ed in Italia, dove recentemente produsse grande rumore. Con la domatrice suddetta arriva anche un domatore: Mr. Bucher, il quale, oltre a 6 leoni, presenterà 2 orsi bianchi del Nord da lui ammaestrati.

Quando *Nouma Hawa* si trovava a Parigi, i giornalisti francesi empirono più colonne del nome di lei, ne raccontarono vita, morte ed anche (è proprio il caso) miracoli, e non trascurarono d'*intervistarla*; già l' *intervista* con una bella donna è sempre dilettevole e talvolta istruttiva. Un giornalista francese, ad esempio, seppe dalla bocca stessa della domatrice ch'ella è nata in Africa da parenti francesi, e che ancora piccola si smarriva per l'oasi, onde gli Arabi le avevano dato il nome di Nouma-Hawa, *Rugiada della sera.*

Un giorno, in una delle sue passeggiate lontane, trovò due leoncini, nati appena da qualche giorno. Senza pensare al pericolo al quale si esponeva, s'impadronì dei nuovi nati, e riprese la strada dell'alloggio paterno, quando ad un tratto, la lionessa, la madre, si scagliò ruggendo verso di lei.

Nouma-Hawa si volta. Guarda fissamente la leonessa in furore, e la leonessa domata non si mosse.

La vocazione della giovine, *Rugiada della sera*, veniva a designarsi nettamente.

Rivoltelle trovate e non consegnate. Negli ultimi dello scorso aprile il piroscafo del Lloyd *Melpomene* trovavasi in riparazione all'arsenale. Un giorno i calderai Giuseppe Bassa, Valentino Supancich e Francesco Antonini lavoravano nel corridoio sotto coperta, svitando le tavole di due casse, trovarono 9 rivoltelle, chiuse nelle loro buste; le buste erano ammuffite, segno evidente che le rivoltelle erano lì nascoste da lungo tempo. Gli operai avvertirono della scoperta il loro capo Luigi Centassi, il quale si affrettò a consegnare le rivoltelle al nocchero del piroscafo Bartolomeo Dolci, di anni 41, da Pirano. Il Dolci le prese, ma invece di consegnarle all' amministrazione del Lloyd, le nascose nell'armeria del piroscafo, nell'intenzione di appropriarsele. Venuta la cosa a cognizione della Dire-

---

SORELLE!

Romanzo di Enrico Wood (117)

Cadde ai piedi del letto scoppiando in singhiozzi, quasi delirando.

Perchè non l'avevano avvisata prima? Perchè avevano lasciato morire suo padre senza che ella avesse potuto vederlo?

Giovanna più calma nel suo dolore, sebbene lo sentisse forse più profondamente, tentò calmarla dicendole con quale serenità di spirito era morto e le sue parole di amore e di perdono; ma Laura continuava a singhiozzare e non voleva essere consolata.

Ad un tratto esse trasalirono. Una donna alta, pallida, avvolta in una vestaglia di flanella bianca, era entrata silenziosamente nella camera e stava ritta davanti al cadavere.

Laura che non l' aveva mai veduta, la guardava sorpresa; Giovanna riconobbe lady Oakurn, e dietro di lei la cameriera che alzava le braccia al cielo dicendo che milady non voleva ascoltarla.

Le grida di Laura erano giunte all' orecchio della contessa, la quale, spinta dal presentimento, s' era vestita in fretta senza voler dar retta alle rimostranze della cameriera, ed era salita al piano superiore. L' angoscia ed il risentimento si leggevano sul viso: angoscia per la morte del marito e risentimento verso coloro che la lasciavano ignorare; ma ella aveva un grande impero su sè e conservata una calma quasi sovrannaturale. Si voltò verso Giovanna e le disse guardandola fiso:

— Credete di aver agito bene, lady Giovanna?

— Non comprendo ciò che volete dire - rispose dolcemente Giovanna un po' sorpresa. - Io non ho più alcun potere qui, nè alcuna responsabilità. Avrei data la mia vita per salvare quella di mio padre.

— Voi eravate qui con lui?

— Da questa mattina.

— E non m' avete fatta avvisare che stava per morire - replicò la contessa con voce tremante per l' emozione; - trovate che vada bene di tenere una moglie lontana dal letto di morte del marito?

— Trovo invece ch' è male - disse Giovanna - e che nulla può giustificarlo, eccetto forse il pericolo della sua vita. La prima raccomandazione che mi fu mormorata all'orecchio, appena arrivata, fu che si doveva nascondervi lo stato di mio padre. Io volli fare un' osservazione; l' ho fatta al dottore James ed agli altri due medici e tutti e tre mi hanno risposto che quella notizia, in questo momento poteva esservi fatale. Se avessi osato, nonostante tutto, sarei venuta ad avvertirvi.

Lady Oakburn guardò la cameriera con aria severa.

— E' il dottore James, milady - disse quella. - Ci ha dato gli ordini più formali, e noi non potevamo che obbedirgli.

— Vi faccio le mie scuse - disse la contessa volgendosi a Giovanna. - Oh! lady Giovanna, riconciliamoci in questo momento terribile - ella continuò implorando - era vostro padre, mio marito! E adesso eccolo lì morto, steso davanti a noi. Egli è entrato nel mondo in cui finisce ogni contesa, in cui spira l'eterna pace. Perdonatemi per l' ingiuria di cui m'avete creduto colpevole verso di voi, perdonatemi per l' allontanamento dalla casa paterna, al quale involontariamente v'ho condannata. Siamo amiche, almeno oggi, anche se non vorrete esserlo più tardi.

Giovanna mise la sua mano in quella della contessa.

— Mi ha incaricata di dirvi che vi amava, che avrebbe voluto vedervi, ma che i dottori lo avevano proibito. Egli è morto calmo e sereno, pieno di speranza in un mondo migliore.

(Continua).

sione, venne praticata una perquisizione; ma il Dolci, reso edotto a tempo, gettò in mare le revoltelle — non però le buste.

Tuttavia egli fu sospeso dal posto e denunciato, percui l'autorità giudiziaria lo processò per crimine di truffa. Durante la procedura il Dolci negò di essersi trattenuto le rivoltelle, asserendo di non averle neanche viste. Ma ieri al dibattimento, visto anche che i testimoni concordemente lo contradicevano, confessò; disse però che le rivoltelle erano dozzinali e deteriorate, percui avevano poco valore e che d'altronde non riteneva di commettere un reato col trattenersi una cosa trovata.

Fu constatato realmente che le revoltelle avevano un valore complessivo inferiore ai 25 fiorini, percui la Corte decise non trattarsi di crimine, ma semplicemente di una contravenzione, epperciò dichiarando il Dolci colpevole secondo questo criterio, lo condannò a 40 fiorini di multa.

Adulterazione di derrate. In seguito ad una visita generale da parte degli organi del civico Fisicato, una ventina tra commercianti di commestibili e droghieri vennero posti in contravenzione e denunciati all'autorità giudiziaria, perchè fu constatato che vendevano dello zafferano adulterato. Ierlaltro ebbe luogo il dibattimento in confronto di quegli esercenti nel I consesso pretorile, dinanzi al giudice dott. Sanzin. Gli accusati dissero concordemente ch'eglino avevano comperata quella merce per zafferano genuino, che non s'erano accorti menomamente dell'adulterazione e che, lungi dal guadagnare nella rivendita, avevano anzi perduto denari, poichè quello zafferano lo avevano pagato al solito prezzo di piazza.

Non emergendo la prova d'una diretta colpabilità a carico di quella gente, il giudice pronunciò sentenza d'assoluzione.

Aumento di pena. Il giovane Arturo Tagliani, che or non è molto veniva condannato dalla pretura a due settimane d'arresto per malizioso danneggiamento e, cioè, per avere insudiciato la tabella slava del negozio di coloniali di Giovanni Prelog, in via Molino a vento, aveva prodotto ricorso contro la sentenza. Ierlaltro il Tribunale provinciale quale senato d'appello ha discusso il ricorso stesso e mentre confermava la sentenza in merito, aumentava per il Tagliani la pena da due settimane a due mesi d'arresto.

Politeama Rossetti. Ieri a sera c'era grande aspettativa; un publico numerosissimo era convenuto a teatro alla prima degli *Ugonotti*. Il teatro era affollato nelle gallerie e nella platea, esaurite tutte le poltroncine.

Nell'atrio un avviso a stampa annunziava al publico che il tenore Rawner, quantunque leggermente indisposto, per favorire l'impresa avrebbe cantato egualmente. A noi sembra che sarebbe stato più consulto di sospendere nella giornata lo spettacolo, avendo avuto pure l'impresa il tempo di fare stampare il biglietto annunciante l'indisposizione del suddetto artista, tanto più che il publico che paga desidera e pretende giustamente di udire gli artisti quando stanno bene, ed al publico interessa assai poco che le imprese sieno da essi favorite.

Alle sette e mezzo il maestro Gialdini attacca il preludio dell'opera. Nel primo recitativo si capisce molto bene che il tenore sta male, e nella susseguente romanza questa supposizione viene avvalorata.

Il resto dell'atto passa tra la freddezza del publico, che applaudisce soltanto un poco la signora Angeli, dopo la sua aria cantata discretamente.

L'impresa per non compromettere lo spettacolo, delibera giustamente di sospenderlo, facendolo annunziare al publico da un *buttafuori*, il quale avverte pure il colto e rispettabile che i biglietti di porta e scanni prelevati saranno valevoli per la prossima rappresentazione, e questa avrà luogo quando il Rawner si sarà completamente ristabilito.

Incomincia la sfilata del publico, che commenta il fatto, ricordando un caso consimile occorso circa otto anni or sono alla prima dell'*Ebrea* col Bulterini, il quale aveva cantato stupendamente tutto il primo atto, era stato poi colto repentinamente da un forte abbassamento di voce, in modo tale da dover sospendere lo spettacolo, e restituire al publico, come ieri a sera, i biglietti.

Teatro Filodramatico. La presenza del dio – in questo caso il signor Ernesto Hartmann - ha rianimato l'ambiente. Iersera il publico tedesco accorse numeroso, si divertì ed applaudì.

Per i tedeschi difatti, il sig. Hartmann è un attore superiore ad ogni discussione; noi quindi non entriamo nel merito dell'arte sua.

— I giornali viennesi, giunti iersera, recano la seguente notizia: „L'attore di Corte Hartmann reciterà ai 13, 14, e 15 corr. nel *Teatro Tedesco* di Trieste."

Siccome Vienna non è abbastanza lontana perchè vi si possa ignorare che a Trieste non esiste nè è mai esistito un *teatro tedesco*, così - deplorando che una speculazione di dubio risultato continui ad ospitare compagnie tedesche in qualche teatro della nostra città, dando origine a sì mostruose notizie - ci teniamo a stabilire che a Trieste non esistono che teatri italiani e che quindi la notizia dei giornali viennesi contiene una insinuazione che offende il carattere italiano di Trieste.

Bambino caduto. Il fanciulletto di due anni Vittorio Riva, abitante in via S. Filippo N. 3, ieri, cadendo da una seggiola, si fratturò la spalla sinistra. Il medico d'ispezione all'ospedale, ove il bambino fu portato, gli prestò le necessarie cure.

Spaccando legna. Nel settimo ripartimento chirurgico dell'ospedale venne ricoverato ieri il villico Francesco Corellich, d'anni 30, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 329, il quale, spaccando legna, erasi ferito gravemente la mano destra.

Una gioia d'inquilino. Certo Rodolfo P. giovanotto di 20 anni, abitante presso l'affittacamere al quarto piano della casa N. 5 in via del Ponte, prese il volo ieri, dopo aver rubato alla sua pigionante un oriuolo d'oro da signora e un oriuolo di metallo.

Contro il mariuolo venne mossa denunzia all'autorità.

Detenuto che evade dagli arresti. Il detenuto Pietro Ladich, d'anni 50, da Racice, evase ieri dagli arresti giudiziali di Castelnuovo. Ne venne data comunicazione all'autorità di Polizia.

Disgraziato accidente a bordo. Il carbonaio Antonio Gergona, d'anni 25, occupato a bordo del piroscafo *Malta*, ieri, chiudendo la boccaporta, si schiacciò tre dita della mano destra.

Venne accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Alienazione mentale di una serva. La domestica Francesca Haria, di anni 19, abitante in via Geppa N. 2, colta ieri da alienazione mentale, venne ricoverata nelle sale d'osservazione dell'ospedale civico.

Ragazzo disgraziato - Una mano impigliata nell'ingranaggio di una macchina. Nel lavoratorio di pianoforti del signor G. Bremitz, in via Alighieri, ieri, l'apprendista Vincenzo Iavorschak, d'anni 14, lavorando, s'impigliò accidentalmente la mano destra nell'ingranaggio di una macchina e n'ebbe il dito medio e parte del pollice recisi. Accompagnato alla farmacia Manzoni, ebbe quivi le prime cure; poi venne accompagnato all'ospedale.

Un marinaio caduto in aqua. Ieri alle 2½ ant. un marinaio del piroscafo inglese *Schleps*, ancorato al Molo N. 2 del Porto Nuovo, alquanto brillo forse, volendo andare a bordo, invece che salire per il pontile d'imbarco, salì per uno dei ponti di scarico, che sono unti col sego, e sebbene i compagni di bordo lo avvisassero che non entrasse per di là, il suddetto salì, e giunto nel mezzo del ponte, sdrucciolò, e giù nell'aqua. Tosto i marinai del piroscafo si slanciarono in suo soccorso e lo estrassero dal bagno involontario.

Ragazza epilettica. In via delle Sette Fontane, ieri alle 4 pom. una ragazza di 14 anni stramazzò a terra colta da epilessia.

Alcune compagne, prestati alla sofferente i necessari soccorsi, la accompagnarono alla sua abitazione.

Alla Poliambulanza. Iermattina alle dieci mentre certo Matteo Paoletti, di anni 71, era intento al proprio lavoro, una trave gli cadde sulla faccia in guisa da cagionargli una frattura al naso; ciò che l'obligò a ricorrere ai soccorsi della poliambulanza.

Un giardiniere ferito accidentalmente con un fucile. Nella campagna Kabiglio in Cologna, ieri, il giardiniere Andrea Corda, d'anni 31, tirava un colpo di fucile su di uno stormo di passeri, quando, scoppiata la canna dell'arme stessa, il povero uomo ebbe la mano sinistra talmente sfracellata, che, appena lo si accolse nel settimo ripartimento dell'ospedale, si dovette amputargliela.

Ubriaco eccedente. Alle tre pom. di ieri, in via di Riborgo, il facchino Andrea A. da Trieste, d'anni 36, ubriaco, commetteva ogni sorta d'eccessi. Le guardie lo condussero agli arresti.

L'amore che ruba. Ieri a sera, verso le nove, in piazza del Ponte rosso, un conduttore della strada ferrata, un po' brillo, stava parlando, dolcemente e amorosamente, con una donna; quando la bella si allontanò, il povero diavolo si accorse che dalla tasca del soprabito gli era stato rubato il portamonete. Andate a fidarvi delle donne... che si fermano in piazza del Ponterosso e si lasciano... parlar d'amore.

Piombo rubato. Ieri, alle 2 pom., un facchino rubò dal magazzino del negoziante di oggetti di marina sig. Virgilio Mazzuccato, alla riva dei Pescatori, tre pezzi di piombo. Il colpo però non riuscì, chè il ladro, sorpreso, venne arrestato da una guardia di publica sicurezza.

Minutaglia. Vennero arrestati ieri: per mancanza di mezzi di sussistenza, Federico G. da Graz, d'anni 18, pittore, Giuseppe I. da Cilli, d'anni 44, falegname, e Samuele K. da Orohobyez, d'anni 22, agente; perchè dedita alla vita scostumata Anna L. da Fasana, d'anni 20, serva disoccupata.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Peverini in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1615.

Corrispondenza aperta. *Un operaio a nome di molti amici.* — Il lievissimo aumento del prezzo per il loggione ci sembra giustificato, avuto riflesso alla grandiosità dello spettacolo.

Ogni giorno una. La signora Tegamini porta al collo, in un medaglione, il ritratto dell'illustre consorte. Una buona amica le osserva:

— Che marito indigesto dev'essere il tuo?
— Perchè?
— Perchè lo hai sempre sullo stomaco!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.
TEATR FILODRAMATICO. Compagnia comico-dramatica tedesca Freund. (Ore 8) «Un successo» comedia in 4 atti.

Borsa di Trieste del 13 novembre. Berlino chiude debole sulla Argentina, Credit 167.60 Rubli 218½, Ital. 92¾, cambio 25 pf. meglio. — Da Vienna abbiamo su Berlino corsi fiacchi, chiusa Credit 301.62, ferrato 242.62 e 1:2½, Rend. 88.65, 99.55 e 102.30. turchi 37.75, cambi più sostenuti 56.72. — Da Parigi Borsa ferma, si telegrafa che la Banca di Francia presta a quella d'Inghilterra 3 milioni di st. in oro. — Chiusa Rendita francese 95.12, Ital. 94, Sp. 73 13/16, Banche 629¾. Il Boulevard della sera prec. segnava 94.95, 93.80, 75.53 a 625.62. Qui 92½ a 92½.

Listino. Napoleoni 9.13½ a 9.14½ Zecchini 5.41 a 5.43. Lire sterline 11.52 a 11.54, Lire turche —.— a —.—. Londra 115 60 a 115.90. Francia 45.45 a 45.65. Italia 45.— a 45.20. Bancanote italiane 45.10 a 45.20. Bancanote germaniche 56.60 a 56.70. Rend. austr. in carta 88.65 a 88.80. Rendita ungh. in oro 4%, 102.20 a 102.35, detta in carta 5% 99.45 a 99.65. Credit 304.— a 305.— Rendita italiana 92½ a 92¾. Lotti turchi 37.50 a 38.—. Serbi 3% 37.25 a 37.75. Serbi nuovi 5.— a 5.40. Croce rossa ital. 14.— a 14.50.

Franceforte 13. (Tel. di notte) Per novembre Credit 266.75 ex 213.—. Staatsbahn 125.37 Sostenuta.

Parigi 13. Boulevard. 95.37. 94.02, 638.73. 91 3/8. Ferma.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATI *)

Distintissima Signora
PAOLINA SPANGARO Levatrice
Via Farneto N. 4, II. piano.

Dal profondo del cuore La ringrazio publicamente per aver salvato da morte certa, che già si scorgevano sul volto le traccie della fine, la mia consorte colpita nel travaglio di un parto prematuro (feto settimino morto) da forte emorragia e continui assalti esclamptici, conseguenze tutte di *placenta previa*.

L'abilità, la sollecitudine, la pazienza, l'aver prevveduto anticipatamente a quanto poteva occorrere, nonchè il saper con eloquenti parole infondere coraggio alla povera sofferente ed alla famiglia sono cose che di uguali ben difficilmente si trovano. Con riconoscenza

devotissimo
Giuseppe Pizzarello
meccanico.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Profondamente commosso, il desolato sottoscritto, a nome pure degli orfani, ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle care persone che accompagnarono la salma del suo amato fratello, rispettivamente padre,

ANTONIO

all'ultima dimora.

In particolar modo poi ringrazia lo spett. **Corpo Corale di Servola** per tutte le sue gentili prestazioni. **Francesco Rizzian.**

✝

Colpiti dal più grande dei dolori ci pregiamo partecipare a tutti gli amici e conoscenti che il nostro buon zio

Angelo cav. Paoletta

dopo breve malattia nella grave età di 92 anni munito dei conforti religiosi rendeva l'anima al Creatore ieri alle 10 di sera.

Gli avanzi mortali saranno portati direttamente all'ultima dimora.

Trieste 13 novembre 1890.

I NIPOTI.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso 37.

ROSA CASTIGLIONI

cessò improvvisamente di vivere ieri verso le 9 antimeridiane.

Gli addolorati fratelli **Prof. Vittorio** e **Dr. Arturo,** unitamente alle sorelle **Clementina** maritata **Levi,** e **Carletta** maritata **Iesurum,** dànno il triste annunzio ai congiunti ed agli amici, pregando di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il trasporto funebre verrà effettuato direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 14 Novembre 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si cercano fior. 700 restituibili 100 al mese. Offerte al «Piccolo» «R. V.» (1271)

Si ricerca abile sarta da bianco. Indirizzo al «Piccolo» (1259

Ricercasi prontamente quartiere tre stanze cucina Offerte prezzo sub «G. S.» al «Piccolo» (1284)

Ricercasi praticante per scrittoio. Offerte pronte al «Piccolo» sub «Novità» (1285)

Cercasi come direttrice di casa signorile signorina colta e distinta. «T.D.D.» al «Piccolo» (1274)

Giovane ottime referenze, bella calligrafia, cerca magazzino. Offerte al «Piccolo» sub «Agrumi» 1277

Giovane conosce tedesco, italiano, serbo-croato, pratico in contabilità cerca occupazione. Sub «Diligente» al «Piccolo» (1273)

Ragazza cerca posto come bambinaia. Indirizzo «Piccolo» (1261)

Ragazzo diciassettenne cerca occupazione. Indirizzo «Piccolo» (1282)

Corrispondente italiano, serbo croato disponibile. Offresi anche ad ore. Offerte «Piccolo» sub «Serbia» (1195)

Abile ed esperto giovane ramo commestibili, coloniali, delicatezze, ecc., di bella presenza, primarie referenze, parla italiano, slavo, un po' tedesco, cerca posto negozio o magazzino in piazza, avendo lunga pratica commerciale, fosse abile oltre il lavoro di banco, accudire pure senza difficoltà ad altre mansioni, come spedizioni, commissionato in piazza, oppure anche viaggiatore. Accetterebbe pure posto per fuori Istria, Dalmazia, Goriziano, conoscendo perfettamente molti altri rami che usansi tenere nelle città di Provincia. Offerte al «Piccolo» «Esperto» (1267)

Affittansi stanze bene ammobiliate stufa, cantone Torrente-Farneto. via Farneto 2, piano terzo. (1265)

Affittasi stanza ammobiliata per fior. 8. Via Posta 10. dal portinaio (1253)

Affittasi stanza, costo, via Caserma N. 8, II. (1272)

Affittasi una stanza grande elegantemente ammobiliata con stufa, ingresso libero, via Belvedere 13, I. (1257)

D'affittare in Corso, posizione centrica, un negozio, compreso due stanze in I piano. Rivolgersi presso Francesco Tosoni, N. 1 via Madonnina. (1224)

D'affittare una stanza ammobiliata con costo. Via Valdirivo N. 19, p. terzo. (1243)

Vendesi un buonissimo pianoforte Kern, quasi nuovo. Insinuarsi Corso N. 20, I p. (1233)

Vendonsi mobili via Stadion 16, piano primo, porta 9, giornalmente dalle 2 alle 4. (1263)

Da vendere mobili piano Schnabel e quadri dalle 10 alle 5 pom. Via Coroneo N. 1, I p. (1133)

Da vendere una cagna danese di mesi 2½. Rivolgersi al fattorino N. 23, Piazza Gadola. (1257)

Cane da caccia color canella, con macchia bianca sul petto fu smarrito. Generosa mancia a chi lo riporterà in Scorcola via Romagna N. 170. (1254)

Bellissimo pappagallo parlante brasiliano vendesi. Indirizzo Piccolo (1262)

Lettera. (1263)

21. Attendimi porta via Canal piccolo. (1264)

Novembre 12. Lettere posta, saluti. (1269)

Signorina con domestica, seguita alle 6 pom. dalla via S. Antonio è pregata scrivere sub via e numero della sua abitazione poste restante, se possibile avvicinamento. (1275)

Bellissima signora, seguita lunedì sera via Valdirivo, Torrente, Aquedotto, Corsia Stadion e conceduto avvicinamento pressi Casello Tram Corsia Giulia promettendo abboccamento martedì sera Sanità, è gentilmente pregata indicare ulteriore possibile abboccamento mediante lettera ferma posta «O. I. 999» (1276)

F. A Te pur troppo in ospedale solo abbandonato, soccorso soccorso per pietà. (76)

E. P. Indimenticabile! Ti rammenti 14—21 Novembre 1889. Io lo ricordo col pensiero e cuore, vorrei che fossimo ancora quell'epoca. Ahimè! è troppo tardi, non mi resta che il pianto. Non ho più fede nemmeno in Dio, che non mi da la forza dimenticarti. M'è impossibile, il primo e l'ultimo pensiero è a te rivolto, m'addormento e mi sveglio col tuo nome sulle labbra. Non disprezzarmi. Compiangimi sono infelicissima.

Simpatica Gina. Non venni ieri sera, sono ammalato attendo sue nuove, posta restante nostre iniziali N. 6720. S. M.(1283)

Per adolescenti istruzione danza ore 6 Chiozza 5. (1186

Lo Stornello Tre soldi. Otto pagine. (1281)

Agenzia Merlo, traslocata ove era prima: Piazza Legna 7. primo piano (1280)

Biancaio via Fontanone 11. (1245)

Forza irresistibile Valzer nuovissimo colossale successo. Stabilimento musicale Schmidl e C.º (1260)

Falegnami Colla per falegnami fiorini 27 100 chilog. Rossi, Fonderia 6. (1270)

La Fortuna bollettino tutte lotterie estere nazionali abbonamento tutto 1891 domicilio soldi 80 presso Giuseppe Bolaffio.

Nuove publicazioni: «Il Prestigiatore moderno» soldi 30, «Il nuovo giuocatore di magia» soldi 20, presso Alessandro Levi (1268)

Birra d'esportazione bottiglie da mezzo litro 15 soldi per bottiglia. Rossi, via Fonderia 6. (1270)

Esposizione Torrente 32. Divani paglericci, materassi, fornimenti, tamburelli, ottomane. Impossibile concorrenza. (1203)

Focolai economici (Sparherd) presso Enrico Pegan, via Sanità 17 (1010

Cognac genuino, francese da fior. 2 la bottiglia. Rossi, via Fonderia 6 (1270)

Corso 37. Stralcio Mantelli da signora, flanelle. Forte partita Astracan (999)

Selvatico capponi stiriani, pesci rossi. Negozio frutta via San Giovanni. 1278

Arrivato Pollame della Stiria, Selvaggina, nel Negozio frutta Aquedotto, Vis-à-vis Caffè Rosa 1279

Crauti (Capuzzi 8 fiorini 100 kilo. Deposito Ditta Rossi, via Fonderia 6 (1270)

Verderber e C.º via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (631)

Stralcio Stoffe per Mantelli soldi 90 metro Corso 37. (999)

Ugonotti libretto opera. Libreria Chiopris. 1256

Modenwelt giornale mode, pronta consegna numeri novembre. Libreria Chiopris. (1256)

Calendario Universale, Milano 1891. Libreria Chiopris. (1256)

Casamia Loreto, grande-piccolo, 1891. (1256)

Campanone San Giusto 1891. — Libreria Chiopris. 1256

Aqua di catrame, uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. 1051

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. Il vasetto soldi 25 (448)

Agli ammalati di petto e a quelli che hanno sputi sanguigni, un già malato ed ora guarito, dà informazioni franco di spese per la sicura guarigione. Domande dirigere in lingua tedesca a **E. Funke,** Berlino, Prinzenstrasse 48

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
si è traslocato in
via Acquedotto N. 5, II. piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Per Restaurants e Osterie
GENUINE
LUGANIGHE del Cragno
al pezzo **soldi 8**
franco Krainburg solamente verso rivalsa.
Merce non conveniente ricevo franco di ritorno. **Giovanni Ev. Sire**
KRAINBURG.

Stralcio definitivo
Piazza delle Legna N. 1, I. p.
(Casa del Monteverde)
Moltissaissime **Stanze da letto** da f. **170** in poi.
Finimenti stanza da visita
1 Canapè, 2 Poltrone, 4 Poltroncine, tappezzati in stoffa novità a f. **75.**
Credenze Stanza pranzo a flor. **60.**

OCCASIONE.
MARASCHINO DI ZARA
Negozio vini e liquori
Via Farneto N. 3
Per motivo di fallimento si vende una partita di **Maraschino di Zara** originali.
la bottiglia grande dazio compreso a f. **1.50**
la bottiglia piccola » » » **0.75**

VIGL. TURCHI
a f. 38 circa, f.chi 318000 - Rate da f. 2
1.º Dicembre.
Vigl. Windisgrätz
a f. 49 circa, f. 20.000 - Rate da f. 3.
1.º Dicembre
— ultime 4 estrazioni —
Vigl. Stato 1864
a f. 182 circa, f. 150 000 - Rate da f. 8.
1.º Dicembre
Promesse intiere f. 5, mezze f. 3
Viglietti Stato scopi Beneficenza f. 1.80
Viglietti Princ. V.a Stefania a soldi 50
11 Viglietti f. 5
Vendibili presso la Banca e cambio valute Giuseppe Bolaffio.

BAZAR ORIENTALE
Via Canal grande N. 3.
Tappeti turchi antichi, in tutti i generi, per decorazioni, **ricami turchi e persiani** antichi e moderni, **tessuti dell'Arabia** per mobili e decorazioni, **seterie ricamate, stoffe antiche, tavolini intarsiati,** e diversi altri oggetti per signore.
Occasione favorevolissima soltanto per poco tempo.
PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI.

Per la stagione invernale.
Nel nuovo Negozio
ETTORE LEVI
Corso N. 23
Polsi di lana
soldi 8, 10, 12, 15, 18, 20 e più.
Guanti di lana
per signori, da soldi 40, 45, 50, 55, 60 e più
Guanti di lana, tricot ecc.
per signora, da soldi 35, 38, 40, 45, 50 e più.
Assortimento Maglie di lana e Calze
per signora, signori e ragazzi
Il tutto a prezzi bassissimi
Sempre Novità
in
CRAVATTE.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto col
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL,** farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome B. SARAVAL

IL CACAO di GAEDKE

insuperabile per il suo aroma e gusto;

non contiene alcalici;

ad onta della facile digestione, contiene molte più sostanze nutritive che qualunque altra marca.

Si trova in tutti i migliori negozi.